## Bici in città: un piacere ritrovato

di Bruno Ferretti \_\_\_\_\_\_ foto Sandro Riga

Una bella passeggiata in bicicletta per le antiche rue della città, alla riscoperta di angoli nascosti dove, magari, erano anni che non ci si passava. E' piacevole, divertente, rilassante. Provare per credere. Come fare? Semplice, basta unirsi al gruppo degli "Amici della bicicletta" nato per iniziativa di alcuni appassionati uniti dalla comune passione per l'amica a due ruote e per la propria città.

squillante dei campanelli ha festosamente "svegliato" i passeggiatori serali di Piazza del Popolo e zone collegate.

Il bilancio delle "pedalate" estive è stato certamente positivo, e l'esperienza nella prossima stagione estiva (e da ottobre ogni prima domenica del mese alle ore 9,45) dovrà essere ripetuta. Con la speranza, magari, che i ciclisti non debbano effettuare nuove gimkane fra i sacchetti dell'immondizia colpevolmente





Il sindaco Piero Celani partecipa entusiasta alla "pedalata in città".

Un gruppo spontaneo, apolitico e apartitico, senza finalità nascoste. Si pedala tutti insieme, uomini e donne, grandi e piccoli, senza agonismo ma con il solo desiderio di muovere un po' le gambe respirando l'aria fresca della sera. E' sufficiente avere una bicicletta, di qualsiasi tipo, piccola o grande, nuova o vecchia, da passeggio o da corsa, e soprattutto la voglia di trascorrere un'oretta all'aria aperta attraversando i caratteristici quartieri ascolani.

Gli appuntamenti, ogni venerdi sera, nella centralissima piazza Arringo, ottimamente restaurata e chiusa al traffico come isola pedonale. La comitiva si è diretta in varie direzioni, esplorando itinerari noti, ma anche qualcuno dimenticato. Il suono



abbandonati in mezzo alle strade, soprattutto nel centro storico. Quel centro storico, pregnante di storia, che è patrimonio di Ascoli e certamente meriterebbe maggior rispetto da parte di tutti: residenti e amministratori in testa.

Alle simpatiche pedalate serali hanno partecipato gente di ogni età ed estrazione sociale, alcuni hanno aderito per curiosità, altri perché invitati dagli amici, altri ancora che... amici sono diventati proprio grazie alla bicicletta. All'inizio venti o trenta i partecipanti, poi una cinquantina, infine più di cento: sempre più numerosi coloro che si sono uniti al gruppo grazie anche al "passa parola" e a qualche notizia giornalistica che ha fatto conoscere l'attività del neonato club "Amici della bicicletta".

